



Comune della Città di Arco

PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 72
della GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: ASSEGNAZIONE IN COMODATO GRATUITO ALLA SOCIETÀ ALPINISTI TRIDENTINI (S.A.T.) SEZIONE DI ARCO DELLA BAITA E CIRCOSTANTI TERRENI PRESSO IL “BOSCO CAPRONI”, CATASTALMENTE INDIVIDUATI DALLA P.ED. 613/2 C.C. ARCO E DALLE PP.FF. 3455, 3456/1 – 3456/2, 3457 E 3458 C.C. ARCO

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **undici** del mese di **giugno** alle ore **15:00**, presso presso il Centro Giovani Cantiere 26, Via Caproni Maini n. 26 ad Arco,, a seguito di convocazione disposta con avviso agli Assessori, si è riunita la

GIUNTA COMUNALE

sono presenti:

BETTA ALESSANDRO	SINDACO	SI
BRESCIANI STEFANO	VICESINDACO	SI
GIRELLI SILVIA	Assessore	SI
MIORI STEFANO	Assessore	SI
RICCI TOMASO	Assessore	SI
TAVERNINI MARIALUISA	Assessore	SI

PRESENTI: 6 ASSENTI: 0

Assiste il Segretario generale **dott. Rolando Mora**.

Il Presidente, il signor **ing. Alessandro Betta, SINDACO**, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: ASSEGNAZIONE IN COMODATO GRATUITO ALLA SOCIETÀ ALPINISTI TRIDENTINI (S.A.T.) SEZIONE DI ARCO DELLA BAITA E CIRCOSTANTI TERRENI PRESSO IL “BOSCO CAPRONI”, CATASTALMENTE INDIVIDUATI DALLA P.ED. 613/2 C.C. ARCO E DALLE PP.FF. 3455, 3456/1 – 3456/2, 3457 E 3458 C.C. ARCO

Relazione.

Dal 1996, il Comune di Arco è rientrato in possesso di un'area di grande interesse ambientale, estesa per circa 44 ettari, che è denominata “Bosco Caproni” in onore del suo precedente proprietario, l'ing. Gianni Caproni, geniale pioniere dell'industria aeronautica italiana.

L'area occupa il dosso di Vastrè e comprende una serie di emergenze molto suggestive, sia naturalistiche che storiche: falesie, piante di ulivo centenarie, boschi di leccio, numerose e caratteristiche specie vegetali ed animali, fenomeni carsici, antiche cave di oolite e trincee della prima guerra mondiale.

Sulla sommità del dosso, in un luogo riparato, la ditta Giovanni Meneguzzi aveva costruito due case per dare ospitalità agli operai che lavoravano nelle cave, case che sono state abbandonate verso la fine del secolo XIX, con la cessazione dell'attività estrattiva della pietra.

Una delle due case, e precisamente la p.ed. 613/2 c.c. Arco, è stata oggetto negli anni scorsi di un intervento di ristrutturazione, che la resa potenzialmente agibile anche se priva sia di acqua che di luce, mentre l'altra casa (p.ed. 613/1) è tuttora un rudere.

Dopo l'esecuzione dei lavori, la p.ed. 613/2 non è stata tuttavia utilizzata, se non del tutto occasionalmente, in quanto il luogo è raggiungibile soltanto a piedi e quindi qualsiasi attività si presenta come particolarmente onerosa e difficile.

La sezione della S.A.T. di Arco, nell'ambito delle proprie attività statutarie finalizzate alla protezione ed alla valorizzazione della montagna e dell'ambiente naturale, con lettera prot. n. 588 di data 10 gennaio 2013, si è proposta all'amministrazione comunale quale gestore in comodato gratuito, della p.ed. 613/2 e degli immediati dintorni, pp. ff. 3455, 3456/1, 3456/2, 3457 e 3458 c.c. Arco, per le seguenti finalità:

- installarvi materiale di informazione e di descrizione del patrimonio naturalistico e storico del Bosco Caproni, mediante documentazione grafica e fotografica prodotta dal Comune di Arco;
- utilizzarla come sede per incontri con le scuole ed eventi culturali, ricreativi, di turismo e natura, anche con altre realtà associative del territorio;
- realizzare, in collaborazione con altri enti territoriali (Museo Tridentino di Scienze Naturali), un piccolo orto botanico con le erbe ed i fiori tipici dell'area.

Tale proposta è stata valutata positivamente dall'amministrazione comunale, stante la creazione di un punto/centro di informazione e di accoglienza finalizzati alla valorizzazione del patrimonio naturalistico e storico del Bosco Caproni.

Per quanto sopra con deliberazione n. 52 di data 23 aprile 2013, la Giunta comunale ha disposto di assegnare in comodato gratuito alla Società alla Società Alpinisti Tridentini – S.A.T. – Sezione di Arco, con sede ad Arco in Via S. Anna n. 42, l'edificio comunale contraddistinto dalla p.ed. 613/2 c.c. Arco di mq. 61, nonché l'area immediatamente circostante, catastalmente individuata dalle pp. ff. 3455 di mq. 406, 3456/1 di mq. 1.467, 3456/2 di mq. 162, 3457 di mq. 716 e 3458 di mq. 1.155, ubicate all'interno del Bosco Caproni, per il periodo di 6 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, da utilizzare come punto di informazione e di accoglienza finalizzate alla valorizzazione del patrimonio naturalistico e storico del Bosco Caproni.

Con la medesima deliberazione, è stato approvato anche lo schema di contratto di comodato gratuito, concordato fra le parti che prevede sinteticamente le seguenti principali condizioni:

- oggetto e scopo del contratto: la p.ed. 613/2 c.c. Arco nonché l'area immediatamente circostante catastalmente identificata dalle pp. ff. 3455, 3456/1, 3456/2, 3457, 3458 c.c. Arco. Le realtà concesse in comodato vengono utilizzate come punto di informazione e di accoglienza finalizzate alla valorizzazione del patrimonio naturalistico e storico del Basco Caproni;
- durata del contratto: 6 anni dalla data di sottoscrizione del contratto;
- oneri a carico del comodatario: il comodatario si impegna a fare dell'edificio un centro di informazione e formazione culturale, mediante strumenti di documentazione grafica e fotografica, ad utilizzarlo come sede di incontri con le scuole, per eventi culturali, ricreativi, di turismo e natura. Sono a carico del comodatario gli oneri di gestione degli immobili (pulizia, rifiuti, energia elettrica, acqua ecc.), la manutenzione ordinaria, le piccole riparazioni dell'edificio e delle aree circostanti;
- collaborazioni con altri soggetti: le parti concordano sull'opportunità che vengano favorite in ogni modo le iniziative di altri soggetti sia pubblici (es Museo di Scienze Naturali di Trento, Museo dell'Alto Garda, Rete delle Riserve Parco Fluviale del Sarca) che associazioni finalizzate alla valorizzazione dell'area ed a tale scopo si impegnano a collaborare con la massima disponibilità ed apertura;
- manutenzione straordinaria: Sono a carico dell'Amministrazione comunale gli interventi manutentivi straordinari. Il Comune di Arco potrà eseguire presso l'immobile e nell'area circostante qualsiasi intervento, a sua discrezione, assumendone i relativi oneri, senza che il comodatario possa opporsi, i predetti interventi potranno essere concordati fra le parti. Il Comune di Arco è comunque in ogni caso tenuto ad avvisare preventivamente il comodatario in merito al tipo di lavoro da eseguire e alla durata dello stesso;
- possibilità di recesso: il comodatario si riserva la possibilità di recedere in ogni momento dal contratto, con un preavviso di tre mesi. Il Comune di Arco si riserva il diritto di richiedere la restituzione degli immobili, con un preavviso di tre mesi, qualora intenda procedere ad una gestione diretta del centro, o nel caso in cui il comodatario non rispetti le norme previste nel contratto e nel caso di gravi deficienze nella gestione e nella manutenzione degli immobili, fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali danni. Il Comune di Arco si riserva altresì la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente comodato a seguito di sopraggiunte necessità di utilizzo degli immobili od il pubblico interesse, previa comunicazione scritta da inviare con un preavviso di tre mesi con raccomandata A/R, senza che il comodatario possa vantare titoli di compenso o risarcimento qualsiasi di danni.

Il contratto di comodato gratuito è stato sottoscritto in data 19 giugno 2013 rep. n. 2758 del Segretario generale, e scadrà al prossimo 18 giugno 2019.

Il legale rappresentante della Società Tridentini - S.A.T. Sezione di Arco, il signor Amistadi Massimo, con missiva in atti al prot. n. 16211 del 6 giugno 2019, ha chiesto all'amministrazione comunale il rinnovo dell'assegnazione in comodato gratuito delle realtà in oggetto, da utilizzare come punto di informazione e di accoglienza finalizzate alla valorizzazione del patrimonio naturalistico e storico del Bosco Caproni.

L'assessore al Patrimonio Tomaso Ricci, riscontrato che la S.A.T. Sezione di Arco, iscritta all'albo comunale delle associazioni – sezione associazioni ambientali - ha saputo custodire e gestire con la diligenza del buon padre di famiglia le realtà di proprietà comunale, ed ha creato presso le stesse un centro di informazione e formazione culturale mediante strumenti di documentazione grafica e fotografica, di incontro con le scuole, un centro per eventi ed iniziative di carattere culturale, ricreativo, turistico e naturalistico, promosse anche da altri soggetti sia pubblici (es Museo di Scienze Naturali di Trento, Museo dell'Alto Garda, Rete delle Riserve Parco Fluviale del Sarca) che da associazioni; iniziative finalizzate alla valorizzazione dell'area, propone alla Giunta comunale, il rinnovo dell'assegnazione in comodato gratuito alla Società Alpinisti Tridentini – S.A.T. - Sezione di Arco, della baita catastalmente individuata dalla p.ed. 613/2 c.c. Arco e dell'area immediatamente circostante catastalmente contraddistinta dalle pp. ff. 3455,

3456/1, 3456/2, 3457 e 3458 c.c. Arco, ubicate all'interno del Bosco Caproni, per il periodo di 5 anni decorrenti dal 19 giugno 2019 e con scadenza al 18 giugno 2024, alle condizioni , alle condizioni riportate nello schema di contratto di comodato gratuito, preventivamente concordato fra le parti, allegato al presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera B), meritevole di approvazione.

Lo schema di contratto di comodato gratuito, è stato predisposto dall'ufficio gestione economica del patrimonio, con riferimento all'articolo 12 del "Regolamento comunale per la partecipazione e la consultazione dei cittadini", approvato con deliberazione consiliare n. 106 di data 22 dicembre 1998, esaminata dalla Giunta provinciale in data 29 gennaio 1999, sub 9303/2-B, che dispone che il Comune, per favorire l'associazionismo, conceda alle associazioni sedi ed attrezzature a titolo gratuito, sulla base di un contratto di comodato che pone a carico dei concessionari gli oneri di gestione e di manutenzione ordinaria ed a carico del Comune gli oneri di manutenzione straordinaria.

Riscontrata la necessità, di addivenire a breve alla sottoscrizione del contratto di comodato gratuito, è opportuno che la presente deliberazione, venga dichiarata immediatamente esecutiva.

LA GIUNTA COMUNALE

premesse quanto sopra;

udita la proposta dell'assessore in materia;

vista la richiesta della Società Alpinisti Tridentini – S.A.T. Sezione di Arco, prot. n. 16211 di data 6 giugno 2019;

esaminato lo schema di contratto di comodato gratuito, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera B), meritevole di approvazione;

riscontrata la valenza dell'attività svolta dall'associazione richiedente, con la quale l'Amministrazione comunale sviluppa sinergie significative per lo svolgimento di iniziative di interesse generale nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'articolo 118 comma 4 della Costituzione italiana;

precisato che, come previsto dal Capo IV art. 9 e 12 del Regolamento comunale per la partecipazione e la consultazione dei cittadini, approvato con deliberazione consiliare n. 106 di data 22 dicembre 1998, esaminata dalla Giunta provinciale in data 29 gennaio 1999, sub 9303/2B; la messa a disposizione gratuita delle realtà immobiliari è da considerarsi quale beneficio non finanziario quantificandone il valore economico in euro 4.800 annui, come da relazione a firma della geometra comunale Francesca Corradini di data 22 maggio 2019;

visto il decreto n. 87 di data 31 dicembre 2018 con il quale il Sindaco ha attribuito gli incarichi dirigenziali per il 2019;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

vista la delibera n. 4 di data 28 gennaio 2019, immediatamente esecutiva, con la quale il Consiglio comunale ha approvato il Bilancio di previsione 2019 – 2021 e nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) 2019 – 2021;

vista la deliberazione n. 11 di data 5 febbraio 2019, immediatamente esecutiva, con la quale la Giunta comunale ha approvato il “Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2019 – Annualità 2019 – 2021”;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico e alla correttezza dell’azione amministrativa espresso dal Dirigente dell’Area Amministrativa Finanziaria, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A), sub 1;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente dell’Area Amministrativa - Finanziaria, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio n. 2, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A) sub. 2;

su invito dell’Assessore Tomaso Ricci, ritenuto di non avere nulla da eccepire, modificare o integrare rispetto alla proposta di deliberazione come sopra riportata,

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di assegnare in comodato gratuito, alla Società Alpinisti Tridentini – S.A.T. – Sezione di Arco, con sede ad Arco in Via S. Anna n. 42, l’edificio comunale contraddistinto dalla p.ed. 613/2 c.c. Arco baita, nonché l’area immediatamente circostante, catastalmente individuata dalle pp.ffa. 3455 di mq. 406, 3456/1 di mq. 1.467, 3456/2 di mq. 162, 3457 di mq. 716 e 3458 di mq. 1.155, ubicate all’interno del Bosco Caproni, per il periodo di cinque anni decorrenti dal 19 giugno 2019 e con scadenza al 18 giugno 2024, da utilizzare come punto di informazione e di accoglienza finalizzate alla valorizzazione del patrimonio naturalistico e storico del Bosco Caproni, alle condizioni riportate nello schema di contratto di comodato gratuito, allegato alla presente deliberazione per fare parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera B);

2. di approvare ai fini dell’assegnazione di cui al precedente punto, lo schema di contratto di comodato gratuito, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, ed identificato con la lettera B), con la precisazione che il Comune di Arco si riserva il diritto di richiedere la restituzione degli immobili, con un preavviso di tre mesi, qualora intenda procedere ad una gestione diretta del centro, nel caso in cui il comodatario non rispetti le norme previste nel contratto, e nel caso di gravi deficienze nella gestione e nella manutenzione degli immobili, fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali danni. Il Comune di Arco si riserva altresì la facoltà di evocare in qualsiasi momento il presente comodato a seguito di sopraggiunte necessità di utilizzo degli immobili o di pubblico interesse previa comunicazione scritta da inviare con un preavviso di tre mesi con raccomandata A/R, senza che il comodatario possa vantare titoli di compenso o risarcimento qualsiasi di danni;

3. di autorizzare il Dirigente dell’Area Amministrativa Finanziaria alla sottoscrizione del contratto di comodato di cui al punto precedente con facoltà di apportarvi le modifiche e le integrazioni non sostanziali che si rendessero necessarie di sede di sottoscrizione;

4. di dare atto che l'operazione non comporta alcuna spesa a carico dell'Amministrazione in quanto le spese contrattuali si intendono a completo carico della S.A.T. Sezione di Arco;
5. di precisare come previsto dal Capo IV art. 9 e 12 del Regolamento comunale per la partecipazione e la consultazione dei cittadini, approvato con deliberazione consiliare n. 106 di data 22 dicembre 1998, esaminata dalla Giunta provinciale in data 29 gennaio 1999, sub 9303/2B; la messa a disposizione gratuita delle realtà immobiliari è da considerarsi quale beneficio non finanziario quantificandone il valore economico in euro 4.800 annui, come da relazione a firma della geometra comunale Francesca Corradini di data 22 maggio 2019;
6. di evidenziare che avverso la presente deliberazione è ammessa:
 - a) opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi in forma palese per alzata di mano, **LA GIUNTA COMUNALE DICHIARA** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
ing. Alessandro Betta

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale per dieci giorni consecutivi dal **13/06/2019** al **23/06/2019**.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

ESTREMI DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **11/06/2019**

dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

Pratica istruita e presentata dal Servizio
Ufficio Gestione Economica del Patrimonio – Simonetti Francesca.

Il Fascicolo viene trasmesso, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, al competente servizio sopraindicato per la sua esecuzione e p.c.:

*Ufficio Contabilità
Amministrazione Trasparente*